

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

Eureka Cooperativa Sociale Onlus
sede legale Via Manfredi 18 c.a.p. 29122 Città Piacenza
Codice fiscale dell'ente 01012970339
telefono 0523/756677
fax 0523/462394
e-mail info@eurekacoop.it

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (**indicare un solo ambito**)

DIST. Levante Comune capofila di Fiorenzulola D'arda

TITOLO PROGETTO

Un Ponte per i giovani, progetto di aggregazione giovanile e cittadinanza attiva

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Il progetto verrà articolato nel Comune Di Ponte Dell'Olio

La popolazione giovanile di Ponte dell'Olio vive il proprio territorio con un forte senso di appartenenza e, grazie a questo, non solo si mostra attenta e recettiva rispetto alle proposte animative, ma anche partecipa in modo attivo nella costruzione di attività aggregative. Come in altre realtà di provincia, i ragazzi del paese soffrono la distanza dal comune capoluogo. Questo fattore, in particolare per i giovani che si avvicinano alla maggiore età, contribuisce a dare ai ragazzi la percezione di vivere in un territorio privo di opportunità, dove "non c'è mai niente da fare". Eureka, che opera sul territorio di Ponte dell'Olio da oltre 15 anni, ha attivato negli anni servizi rivolti ai preadolescenti e adolescenti del territorio non in modo continuativo, come invece è stato per i servizi rivolti ai bambini frequentanti la scuola primaria. Eureka infatti è presente sul territorio con un Centro Educativo rivolto alla fascia di età 6-11, anni ben radicato nel territorio e riconosciuto positivamente dalle famiglie. Gli educatori, che operano con continuità nel Centro Educativo, hanno intercettato i bambini da piccoli ed in seguito hanno sviluppato con questi ragazzi una relazione di fiducia che ha permesso loro di diventare un punto di riferimento privilegiato per l'ascolto e la risposta ai loro bisogni. In quest'ottica per i giovani delle scuole medie e superiori, è stato attivato da due anni un percorso di aggregazione informale che ha visto la partecipazione di oltre 80 ragazzi, con lo scopo di responsabilizzarli nell'individuazione e nell'organizzazione di attività strutturate in grado di coinvolgere, in modo trasversale, i giovani del territorio. Queste attività, volte a sviluppare in modo concreto la cittadinanza attiva, offrono ai ragazzi una nuova visione del proprio contesto, che diventa luogo di opportunità per loro e per i loro coetanei, con particolare attenzione a quei giovani che mostrano maggiori difficoltà, a rischio di emarginazione. L'approccio adottato ha portato alla creazione di un tavolo di lavoro, costituito da preadolescenti ed adolescenti e condotto dagli educatori, che ha elaborato e realizzato idee e attività portate dai ragazzi, con lo scopo di raggiungere quanti più giovani possibile, puntando all'inclusione e sensibilizzandoli all'individuazione di bisogni trasversali. Gli educatori hanno volutamente interpretato un ruolo di facilitazione e non di protagonismo, responsabilizzando i ragazzi più grandi in un percorso di educazione tra pari dove le competenze e responsabilità fossero trasmesse ai più giovani. Questa modalità di lavoro ha l'obiettivo di formare un gruppo che ciclicamente si rinnovi in modo autonomo, aperto a ingressi di nuovi partecipanti. Le attività realizzate hanno coinvolto le agenzie culturali ed educative locali sia pubbliche che private, disponibili a supportare il lavoro svolto. Alcuni esempi di attività realizzate sono: serate animative condotte dai ragazzi; laboratorio di falegnameria per la costruzione della segnaletica sentieristica locale in collaborazione con le associazioni

"Ponte Eventi" e "Bipedi"; organizzazione di un evento sportivo all'aria aperta.

Chi è Eureka coop. soc. Onlus:

Eureka nasce nel 1989 e in questi 28 anni è cresciuta, diventando punto di riferimento educativo per tante famiglie. La risposta ai bisogni dei bambini e dei ragazzi è la mission di Eureka. Le esperienze di aggregazione giovanile nacquero proprio a Ponte dell'Olio nel 2003 con l'attività aggregativa denominata "Artisti per caso", e a Piacenza e Gossolengo nel 2004 con le attività di aggregazione "Sopra la Panka". Eureka ha gestito e gestisce attività di animazione ed aggregazione giovanile in diversi comuni della Provincia di Piacenza (Piacenza, Vigolzone, Gossolengo, Ponte dell'Olio, Podenzano, Rivergaro)

Obiettivi:

- **Coinvolgere i ragazzi a rischio** o in situazione di emarginazione da parte dei loro coetanei, in un contesto di inclusione che sensibilizzi alla "diversità" e alla sua presa in carico.
- **Sostenere la cittadinanza attiva dei ragazzi**, dando la possibilità di esprimere e portare i propri bisogni e le relative proposte, favorendo il radicamento dei ragazzi nel territorio di appartenenza, **sviluppando una rete** di collaborazione con la scuola e la comunità educante.
- Facilitare il **protagonismo dei ragazzi**, anche con attività di peer education, rilevando le problematiche e sperimentando le relative soluzioni.
- Promuovere attività di **prevenzione** dal bullismo, cyberbullismo e dalla violenza tra pari.
- Favorire lo **sviluppo delle competenze educative** degli adulti di riferimento.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra esposti, vengono di seguito declinate le diverse azioni progettuali, che verranno man mano realizzate.

Costituzione dell'equipe educativa: per la messa in opera del progetto verrà istituita un'equipe educativa coordinata da un responsabile che abbia il compito di interfacciarsi con tutte le realtà pubbliche e private disposte a partecipare, per mettere in rete la progettualità.

L'equipe educativa avrà il compito di:

- stimolare e responsabilizzare i ragazzi ad assumere un atteggiamento positivo nei confronti del loro tempo libero, raccogliendo proposte di attività e di eventi che potranno essere realizzati;
- coinvolgere i ragazzi e il gruppo nell'organizzazione delle attività, condividendo con essi le fatiche necessarie per la loro realizzazione;
- aiutare il gruppo a creare un clima interno sereno, basato sul rispetto reciproco che consenta la possibilità di un confronto di opinioni anche diverse, senza conseguenze negative sulla stabilità del gruppo stesso;
- fornire ai ragazzi le informazioni necessarie per rendere realizzabili le attività pensate diventando, in caso di necessità, mediatore tra le istanze del gruppo e le istituzioni locali
- individuare e aiutare alla partecipazione del gruppo quei giovani più a rischio di marginalizzazione, valorizzando le loro competenze e/o predisposizioni attraverso la realizzazione di attività rivolte alla cittadinanza, che vedano questi ragazzi protagonisti positivi.

Alle ore di operatività a contatto diretto con l'utenza si aggiungono le ore di programmazione, verifica e organizzazione dell'equipe educativa, tempo essenziale per la qualità del servizio

Consolidamento della rete: l'equipe educativa promuoverà l'incontro tra i ragazzi e il territorio, proseguendo le collaborazioni già in essere con le associazioni che aderiscono al progetto:

- Associazione Genitori con sede a Ponte dell'Olio, Strada dei Gattoni 6, Loc. Riva, 29018 Ponte dell'Olio, C.F. 91097420334, iscrizione al registro delle associazioni di volontariato al numero 3688,
- L' A.V.I.S. comunale di Ponte dell'Olio, con sede in Strada dei Gattoni 6, Loc. Riva, 29018 Ponte dell'Olio, C.F. 91067740331, iscrizione al registro delle associazioni di volontariato al numero 2513
- L'associazione di promozione territoriale PONTEVENTI, con sede in Strada dei Gattoni 6, Loc. Riva, 29018 Ponte dell'Olio, C.F. 91111230339

- L'Associazione Sportiva Dilettantistica BIPEDI, con sede in Via Aldo Moro 20, 29020 Vigolzone

Verranno coinvolti nel progetto anche gli enti pubblici e si cercherà di ampliare la rete al maggior numero possibile di realtà locali operanti sul territorio con i destinatari del progetto:

- Comune di Ponte dell'Olio (servizi Sociali, referenti tecnici e politici);
- Istituto Comprensivo della Val Nure
- Parrocchia
- Associazioni sportive e ricreative

Istituzione di un tavolo permanente, composto dai giovani del territorio, e aperto a rappresentanti di associazioni e realtà pubbliche e private coinvolti nella rete, condotto dai ragazzi supportati dagli educatori. Il tavolo, con periodicità quindicinale, avrà il compito di:

- rilevare i bisogni e le problematiche della popolazione giovanile;
- elaborare soluzioni e proposte, valutandone la reale fattibilità, l'eventuale ricerca di fondi, i tempi di realizzazione e le modalità di coinvolgimento della rete;
- organizzare un programma di eventi e attività in collaborazione con i soggetti del territorio coinvolti;
- monitorare periodicamente l'andamento delle attività, valutando eventuali modifiche organizzative e/o ricalibrando gli obiettivi educativi.

Favorire il protagonismo dei ragazzi, da raggiungere anche con attività di peer education

I ragazzi coinvolti nella programmazione delle attività saranno chiamati a promuovere la partecipazione del maggior numero di minori nella realizzazione concreta delle attività. Gli organizzatori si attiveranno, con l'aiuto degli educatori, in un percorso di educazione tra pari dove le competenze e responsabilità possano essere trasmesse ai nuovi arrivati. Le attività, che si prevedono di concretizzare in condivisione con i ragazzi e già in parte realizzate per favorire un clima sereno e far toccare con mano la reale risposta del territorio alle loro richieste, saranno costituite da momenti di aggregazione informale e/o strutturati:

- eventi serali (pizzate, cineforum, ecc.);
- uscite giornaliere in luoghi scelti dai partecipanti;
- tornei sportivi;
- realizzazione di manifestazioni, feste, spettacoli;
- realizzazione di corsi tematici (fotografia, disegno, falegnameria, graffiti, ecc.).

I momenti informali garantiranno ai ragazzi e agli educatori di instaurare un rapporto basato sulla fiducia perché daranno la possibilità di attivare scambi spontanei anche rispetto a temi sensibili. Le attività strutturate permetteranno di responsabilizzare ancora di più i giovani sulle loro richieste e la loro reale fattibilità, rendendoli protagonisti nella completa presa in carico delle iniziative, dall'ideazione alla realizzazione.

Confronto costante tra equipe e referenti educativi presenti sul territorio (servizi sociali, associazioni sportive e ricreative, parrocchia), per attivare un monitoraggio e una mappatura dei minori a rischio di emarginazione o di dispersione scolastica, individuando in modo condiviso i punti di forza di questi ragazzi.

Realizzazione di attività volte all'inclusione dei ragazzi a rischio o con difficoltà

Una volta individuati i punti di forza di questi minori, verranno coinvolti direttamente nell'organizzazione e nella realizzazione di iniziative e progetti ad hoc, rivolti al territorio, che li vedano protagonisti positivi.

Sviluppare attività di prevenzione dal bullismo, cyberbullismo e dalla violenza tra pari

Il progetto prevede la realizzazione di attività legate alla prevenzione e ai rischi di un uso improprio dei social media privilegiando azioni che siano il meno possibile didattiche e promuovendo in modo innovativo un uso positivo e utile dello strumento. I ragazzi impareranno ad utilizzare in modo corretto i social media attraverso la creazione di materiale promozionale delle attività da loro progettate. Questo darà la possibilità agli educatori di monitorare le attività dei ragazzi e di intervenire con tempestività in caso di situazioni di rischio. In quest'ottica si valuteranno insieme le diverse azioni possibili. Per esempio in accordo con i giovani potrà essere attivata una pagina facebook/instagram e/o un gruppo whatsapp finalizzato non solo alla promozione degli eventi, ma anche all'inserimento di sezioni dedicate ad argomenti di interesse per il mondo giovanile: feste e sagre, opportunità formative, orientamento lavorativo, ecc. Almeno inizialmente gli amministratori della pagina facebook saranno gli educatori referenti, per esigenze di monitoraggio legati alla prevenzione da usi impropri dello strumento. Si cercherà, per quanto possibile, di rendere autonoma la gestione nel corso del progetto.

Altre possibilità che saranno presentate al tavolo permanente riguarderanno l'organizzazione di concorsi di video su elementi tipici della cultura locale (es. produzione di piatti tipici pontolliesi); cortometraggi prodotti dai ragazzi delle scuole medie con smartphone e/o tablet - caricati su youtube, con restituzione pubblica finale.

Sostenere lo sviluppo delle competenze educative degli adulti di riferimento

Parallelamente al percorso individuato per i minori, nel quale assume un ruolo fondamentale il momento dello scambio e del confronto, anche attraverso lo strumento dell'educazione tra pari, si favorirà l'acquisizione delle capacità educative tra gli adulti di riferimento, individuando obiettivi comuni e facilitando lo scambio di competenze. Si lavorerà, per tutta la durata del progetto, per arrivare ad ottenere un comune linguaggio educativo, che permetterà a tutti gli attori interessati di interpretare eventuali segnali di disagio espressi dai minori, attivando così in modo efficiente le risorse educative già presenti sul territorio.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Gli spazi rivestono un ruolo di fondamentale importanza per la buona riuscita del progetto. Non è necessario disporre di uno spazio particolarmente accogliente; è necessario invece che questo spazio sia, almeno in parte, personalizzabile. Ogni gruppo che si ritrova in uno spazio lo modella a propria immagine. Questo aspetto per le attività aggregative è molto importante, perché i minori non sono obbligati alla frequenza (come nel caso per esempio del centro educativo), dunque lo frequenteranno se troveranno nei locali ciò che cercano.

Per i motivi sopra detti, il posto si lega indissolubilmente al gruppo. Dal posto, la sede, nascono regole esplicite ed implicite; nasce un'identità; si creano motivazioni. Se c'è un luogo proprio ed esclusivo si può passare dal "qui ed ora" al "pensare in prospettiva". Un luogo può diventare punto di riferimento e un punto aperto per singoli e gruppi, dove poter tornare e portare amici.

Un'offerta polivalente permette di incontrare e sperimentare diverse opportunità, tematiche, strumentazioni. Si pensa, in conclusione, ad uno spazio che i ragazzi stessi possono e devono riempire e suddividere in base ad una progettazione da stendere a più mani, che vede coinvolti i fruitori del progetto come primi co-attori, i diversi soggetti istituzionali operanti nel territorio e i soggetti che operano nella società (gruppi, associazioni,...).

Sicuramente un progetto di tale entità deve investire in analisi continua del contesto, in interventi mirati e flessibili, in messa in campo di energie e risorse, in sperimentazione e verifica delle azioni.

Spazi di attuazione del progetto:

Il progetto avrà come luogo di riferimento gli ambienti del centro educativo di Riva di Ponte Dell'Olio per quanto riguarda i momenti di aggregazione informale, tenendo aperta la possibilità di spostarsi ed utilizzare gli eventuali spazi proposti e richiesti dai ragazzi.

Per quanto riguarda invece il lavoro svolto con il tavolo organizzativo dei giovani, verrà sfruttata la sala consiliare del comune, per dare un peso istituzionale maggiore al lavoro svolto.

Per le attività strutturate si individueranno i luoghi più adeguati alle diverse iniziative in collaborazione con gli altri soggetti della rete.

Sarà compito degli educatori valorizzare il territorio individuando gli spazi maggiormente significativi per i ragazzi e riqualificando dal punto di vista animativo-educativo luoghi oggetto di degrado sociale.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

Destinatari

Destinatari finali:

L'intervento è rivolto specificatamente a tutti i ragazzi preadolescenti e adolescenti del comune di Ponte Dell'Olio. Il numero potenziale di utenti è di circa 400 minori nella fascia di età 10 – 19 anni (dati ISTAT 2016). Ad oggi i ragazzi coinvolti nelle attività già svolte sono stati circa 80, circa il 20% dell'utenza potenziale. L'obiettivo è quello di aumentare il numero di ragazzi partecipanti almeno a 120. Un indicatore importante relativo alla buona riuscita del progetto sarà anche il numero di minori a rischio che verranno coinvolti nelle

attività, in un'ottica di inclusione sociale.

Destinatari intermedi:

- Famiglie con minori tra i destinatari finali;
- Servizi sociali con minori in carico tra i destinatari finali;
- Comunità (soggetti pubblici e privati, singoli o associazioni, attività commerciali che intercettano tra i clienti ragazzi preadolescenti ed adolescenti).

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2017)
Il progetto avrà inizio dopo l'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 indicativamente il 18 Settembre

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2018 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)
Il progetto si concluderà il 27 Luglio

CRONOPROGRAMMA

	2017			2018								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1 Tavolo permanente			x	x	x	x	X	x	x	x		
2 Azioni di aggregazione formale ed informale	X	x	x	x	x	x	X	x	x	x	x	
3 Attività rivolte all'inclusione dei giovani a rischio	x	x	x	x	x	x	X	x	x	x	X	
4 Attività di prevenzione Bullismo, Cyberbullismo e violenza tra pari					x	x	X	x	x	x	X	
5 Sostegno allo sviluppo delle competenze educative tra adulti	x			x			x			x		

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):

Fondamentale sarà il monitoraggio, che accompagnerà il progetto per tutta la sua durata. Si prevedono incontri di equipe allargata con i referenti delle istituzioni e delle associazioni, da realizzarsi ogni due mesi.

Gli educatori misureranno invece costantemente l'andamento del progetto, in modo da garantire una sua maggiore elasticità e rendere possibile tempestivi aggiustamenti in itinere.

Gli indicatori presi in considerazione saranno di tipo quantitativo (numero dei partecipanti; numero di iniziative proposte e realizzate dai ragazzi; numero di associazioni e figure educative di riferimento coinvolte) e qualitativo (confronto periodico di aggiornamento con i servizi sociali sui minori in carico; questionario rivolto ai ragazzi sul loro vissuto; percezione del progetto da parte del territorio).

Verrà valutato anche il sistema di relazioni attivate durante il processo educativo, verificando ciò che ha sviluppato a livello di cambiamenti.

L'equipe di educatori applicherà una valutazione rivolta non solo ai minori ed al contesto territoriale, ma anche a se stessa ed al proprio operato, prendendosi in carico la propria responsabilità educativa.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)
